



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

~~IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO~~

tra

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

E

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

AREA COMPARTO E LA RSU AZIENDALE

In data 6.3.2017 alle ore 10,00 presso Pievesestina di Cesena ha avuto luogo l'incontro tra l'Azienda USL della Romagna e le OO.SS. Area Comparto e la RSU Aziendale, durante la quale

LE PARTI

Premesso che:

- La Regione Emilia Romagna con Legge Regionale 21 novembre 2013, n. 22 ha istituito l'Azienda Usl della Romagna, costituitasi dal 1° gennaio 2014 in seguito alla fusione delle preesistenti Aziende U.S.L. di Cesena, Forlì, Rimini e Ravenna.
- Tra gli obiettivi assegnati all'Azienda Usl della Romagna c'è l'adozione di "iniziative dirette a garantire la graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale", ribadendo contestualmente il principio che "i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati vigenti mantengono all'1.1.2014 la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra le parti...", in un'ottica finalizzata all'armonizzazione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti, anche per quanto attiene al sistema premiante.

Richiamati:

- I vigenti CC.CC.NN.LL. Area Comparto del SSN.
- Il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 40 e 40-bis che prevedono la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la vigente normativa.
- L'accordo integrativo intervenuto tra le parti in merito alla Produttività Collettiva del personale Area Comparto Azienda Usl della Romagna sottoscritto il 30 settembre 2016.
- Il Verbale di intesa sottoscritto il 30 settembre 2016 tra le parti in merito al proseguimento del confronto sull'impiego delle risorse disponibili accertate e non utilizzate sui fondi contrattuali dell'Azienda Usl della Romagna nell'anno 2015.

SP

FF

FR

E¹

PD

16

BS

AN

- Preso atto che l'autista di ambulanza che opera nei settori preposti alla risposta sanitaria in condizioni di emergenza-urgenza svolge la propria attività lavorativa in posizione di dipendenza funzionale ed in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'intervento di soccorso (infermieri e/o medici), collaborando inoltre alla sicurezza, sulla scena dell'emergenza, con Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine.
- Ritenuto pertanto opportuno valorizzare la figura dell'autista di ambulanza che coopera al soccorso in emergenza-urgenza, anche al fine di sottolineare l'evoluzione di tale ruolo, ottenuta anche attraverso la formazione professionale specifica, nonché la forte integrazione a supporto dell'equipe responsabile della prestazione sanitaria che opera in situazioni di emergenza-urgenza.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONCORDANO

- 1) di riconoscere, in un'ottica di valorizzazione della figura dell'autista di ambulanza che presta servizio nelle UU.OO. dedicate all'Emergenza-Urgenza, una quota incentivante collegata alla specificità del ruolo ricoperto nell'ambito delle predette Strutture, pari ad euro 500,00 annui, da erogare secondo le modalità e le condizioni previste dai punti 3 e 4 dell'Accordo integrativo in merito alla Produttività Collettiva sottoscritto il 30 settembre 2016, da intendersi come quota massima erogabile a fronte del raggiungimento del 100% degli obiettivi specifici che verranno attribuiti;
- 2) di finanziare la spesa derivante dal presente accordo per l'anno 2017 attraverso le risorse residue dei fondi contrattuali dell'anno 2015 area Comparto, già accertate a consuntivo;
- 3) di stabilire che negli anni successivi la spesa continuerà ad essere finanziata attraverso le risorse residue accertate e certificate sui fondi contrattuali degli anni precedenti; in caso di assenza di tali risorse residue a seguito di accertamento sui fondi a consuntivo, le parti concordano fin da ora la necessità di incontrarsi per verificare e definire le eventuali diverse soluzioni di finanziamento della spesa entro e non oltre i limiti del fondo di Produttività.

Si sottolinea che in nessun caso la spesa per la corresponsione degli istituti contrattuali finanziati dai fondi per la contrattazione integrativa aziendale potrà superare la disponibilità complessiva degli stessi.

Pievesestina di Cesena, 6.3.2017

Per la Delegazione di Parte Pubblica
